



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Dipartimento per le politiche della famiglia

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2011, con il quale il prof. Andrea Riccardi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2011, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, con il quale il Ministro Andrea Riccardi è stato delegato, in particolare, a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2012, in corso di registrazione, con il quale, con decorrenza 2 luglio 2012, sono stati conferiti al Cons. Federico Fauttilli, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa 15, "Politiche per la famiglia", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 1, comma 1250, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in base al quale si stabilisce che le risorse del Fondo per le politiche della famiglia possano essere destinate, tra l'altro, allo sviluppo, alla diffusione ed alla valorizzazione delle migliori iniziative in materia di politiche familiari;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Dipartimento per le politiche della famiglia

VISTO il decreto del Ministro delegato alle politiche per la famiglia 21 marzo 2012, reg.to alla Corte dei Conti il 18 giugno 2012, reg. n. 6, fog 11, con il quale si è data attuazione alla previsione del citato art. 1, comma 1250, penultimo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), mediante l'istituzione del "Premio per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni - Anno 2012";

VISTO il proprio decreto in data 18 luglio 2012, con il quale il Cons. Angelo Mari, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato delegato alla firma del bando inerente il "Premio per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni - Anno 2012";

PRESO ATTO che in data 18 luglio 2012 il menzionato bando è stato firmato dal Cons. Angelo Mari;

### **DECRETA**

#### Art. 1

È approvato, per le motivazioni di cui in premessa, il bando di partecipazione al "Premio per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni - Anno 2012".

#### Art. 2

Il bando di cui all'articolo 1 verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale ed in versione integrale sul sito internet del Governo italiano e del Dipartimento.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione decorreranno dalla pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 26 luglio 2012

f.to Cons. Federico Fauttilli